

Corso di laurea in

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (interateneo)

(Abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro).

Classe SNT/4

La sede didattica è presso Ala di Trento; la sede amministrativa è a Verona. (L'attivazione del corso è subordinata alla definizione del fabbisogno formativo da partner del Ministero della Salute).

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" prepara operatori sanitari che, nell'ambito della loro competenza, svolgeranno tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Se inseriti in servizi con compiti ispettivi e di vigilanza, saranno ufficiali di polizia giudiziaria, nei limiti della loro attribuzione. Viene offerta un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici umani, in particolare di quelli associati a fattori ambientali e occupazionali, sui quali gli interventi preventivi e/o riabilitativi hanno una specifica efficacia. Il corso porta a conoscere le normative vigenti sui molteplici settori di interesse così come favorisce l'acquisizione di una lingua dell'Unione Europea per un fattivo interscambio culturale e un confronto di specifiche competenze.

Progetto didattico

Il percorso formativo che porta al raggiungimento delle competenze professionali si realizza attraverso una formazione teorica e pratica che include l'acquisizione di competenze comportamentali anche nel contesto lavorativo specifico del profilo in oggetto. Al termine del percorso formativo si sarà acquisita la padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Sbocchi professionali

Il laureato in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" potrà svolgere la sua attività professionale nell'ambito del servizio sanitario nazionale, presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente.

Rappresenterà inoltre una figura richiesta da molte industrie per gestire i servizi di "prevenzione e protezione" presenti in tutte le aziende pubbliche e private.

I crediti formativi universitari (CFU)

Il credito è l'unità di misura del lavoro svolto dallo studente nelle attività di formazione per superare i singoli esami.

Le attività di formazione comprendono:

- la lezione in sede universitaria (lezione frontale, seminario, esercitazione);
- il tempo dedicato alle attività di laboratorio ed alle attività pratiche (tirocini e stage all'interno di aziende);
- lo studio individuale. Il credito si acquisisce con il superamento degli esami. Per ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi), che varia a seconda del livello di preparazione. Per conseguire la laurea è necessario acquisire complessivamente 180 crediti.

PIANO DIDATTICO

Insegnamento	Crediti
Attività formative di base	
Scienze biomediche	12 – 18
Scienze propedeutiche	12 – 18
Attività caratterizzanti	
Scienze della prevenzione	54 – 64
Scienze interdisciplinari cliniche	
Scienze del management sanitario	
Scienze interdisciplinari	
Scienze umane e psicopedagogiche	22 – 28
Crediti di sede aggregati	1 – 2
Crediti a scelta dello studente	9
Prova finale e lingua straniera	11
Tirocini presso Servizi pubblici e Aziende private	46
Ulteriori conoscenze linguistiche	1

TOTALE GENERALE 180